

1.1 SINTESI DEL PIANO DI GESTIONE

La sintesi del Piano d'assestamento limitatamente alla superficie forestale certificata può essere riassumibile con i seguenti parametri:

- Il documento di riferimento è la Revisione del Piano d'assestamento e utilizzazione del patrimonio silvopastorale comunale (PdA), redatta da professionisti incaricati dottori forestali Bonavia Marco, Rapallino Stefano, Niccolini Marco, Perrino Marco, Pierozzi Marco, Vettori Alessandro, Gaggioli Andrea, Fiornovelli Simone, Menegaldo Marco, Castelli Fabio.
- Il PdA è vigente e ha validità dal 2020 al 2030. E' stato approvato con D.D. 7878 del 19 dicembre 2024, a seguito di procedura di valutazione d'incidenza approvata con nota IN/2020/15241 del 1 dicembre 2020.
- I documenti di Piano sono stati redatti in conformità alle Disposizioni per la pianificazione forestale di terzo livello di cui al D.D.G. 3464 del 21/12/2018. La revisione vigente, data la natura pubblica del complesso pianificato, ha lo scopo di valorizzare oltre al prodotto legnoso le altre produzioni non legnose e altri servizi ecosistemici erogati dalle foreste, come la fruizione di tipo turistico-ricreativo-culturale e l'assorbimento di carbonio.
- Sono certificati 373,10 ettari di superficie forestale, corrispondenti all'82,2% del comprensorio silvo-pastorale pianificato esteso su 453,80 ettari totali. Il comprensorio occupa i rilievi collinari e montuosi situati nella parte nord del territorio comunale, comprendendo superfici boscate e prato-pascoli. Sono soggette al certificato le sole superfici forestali nella loro interezza.
- Il complesso ospita una quota importante di orno-ostrieti diffusi sul versante nord e alle quote inferiori del versante sud (51%). Sulle parti di crinale e i versanti più scoscesi e rocciosi sono diffuse ampie formazioni boschive afferibili alla macchia mediterranea (26%) o alla boscaglia pioniera (9%). Una quota residuale è costituita da querceti (13%).
- Il PdA individua su 85 ettari le comprese dei boschi cedui e a governo misto aventi una potenziale destinazione produttiva. Circa 288 ettari sono invece assegnati alla compresa dei boschi a evoluzione libera per motivi di tutela a fini naturalistici o di protezione dei versanti e altre limitazioni stazionali.
- Il complesso ricade per 300 ettari all'interno del sito rete Natura 2000 ZSC IT1324818 "Castell'Ermo - Peso Grande", pertanto il PdA recepisce le indicazioni del Piano di Gestione dell'area protetta ed ha previsto una fase di valutazione d'incidenza.
- Il tasso di utilizzazione medio annuo stimato si attesta al 1,6% per i boschi cedui e al 1,4% per i cedui composti.

1.2 POLITICA DI GFS

I lotti boschivi di proprietà comunale saranno affidati mediante vendita in piedi nel rispetto delle normative vigenti. Pertanto, non si configura il rischio di mescolanza tra materiale certificato PEFC e altro materiale.

Con la certificazione, il richiedente si impegna perseguire la Gestione Forestale Sostenibile del patrimonio boscato, uniformando la propria gestione e quella dei propri lavoratori coinvolti ai criteri e agli indicatori forniti nella documentazione PEFC di riferimento.

La verifica della conformità allo standard viene periodicamente effettuata in sede di audit interno, secondo le modalità descritte al **cap. 4.3** del presente Manuale e mediante l'uso della *check list* allegata (**Allegato 1**).

Per rispondere ai principi della GFS e valorizzare adeguatamente i prodotti legnosi certificati, l'approccio migliore è preferire l'assegnazione delle utilizzazioni nei confronti di ditte strutturate, iscritte all'albo delle imprese forestali, fornite di personale adeguatamente qualificato e preferibilmente in possesso di certificazione di Catena di Custodia PEFC valida.

I requisiti di preferenza che si suggeriscono sono i seguenti, da stabilire in forma di impegno con la ditta aggiudicataria.

- Operare nel rispetto delle prescrizioni operative del Piano d'assestamento e del Piano di Gestione per la parte ricadente nell'protetta, in conformità allo standard vigente PEFC ITA 1000:2015 e PEFC ITA 1001-1:2015;
- Disporre di personale qualificato e adeguatamente formato, disponendo della documentazione attestante la formazione in merito allo svolgimento di operazioni in bosco, alla conduzione di macchine e attrezzature operatrici e alla sicurezza sul posto di lavoro;
- Disporre di macchine operatrici ed attrezzature conformi alla normativa vigente, e della documentazione attestante tali conformità e la regolare manutenzione;
- Rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, operando conformemente alla materia anti-infortunistica, disponendo di dispositivi di protezione individuale e/o collettiva conformi e dove previsto disporre di DVR aggiornato;
- Fornire piena collaborazione al Responsabile della GFS per quanto attiene le indagini e le registrazioni del sistema di gestione di GFS PEFC.

E' dovere del Responsabile della GFS impegnarsi a concordare con l'amministrazione le modalità di affidamento dei lotti boschivi certificati e a seguito accertare che i soggetti aggiudicatari rispettino i requisiti stabiliti.

All'atto della vendita del lotto boschivo, è requisito essenziale qualificare il materiale certificato PEFC inserendo nel documento di riferimento il numero del certificato e la dichiarazione "100% Certificato PEFC".

Allo scopo di tenere registrazione dei possibili infortuni che possono verificarsi nell'ambito delle attività di GFS, è stato predisposto l'apposito Registro degli infortuni (**Allegato 2B**).